



Il federalismo alla prova dei fatti

VIII appuntamento annuale sulla finanza territoriale

Viareggio
1 e 2 ottobre 2009
Centro congressi
Principe di Piemonte
Viale Marconi, 130

DOCUMENTAZIONE DI LEGAUTONOMIE

INTERVENTI ANTICRISI DEGLI ENTI LOCALI

funzi. legati
Attivi di merito
idrologia
- summit

Percepivano rapporto
Economico sistemico / infrastruttura
le risorse europee
Territoriali dell'area
Salernitano / il Cilento

in un
29 km
di cui solo 2 del 1992
Reggio C.
Bianella



legautonomie
associazione autonomie locali

Introduzione

La necessità di comprendere la dimensione e gli effetti di una crisi globale partendo dalla prospettiva del territorio ha fatto sì che la ricognizione degli interventi anticrisi si collocasse all'interno di un osservatorio attento e significativo: il Comune, livello di governo più vicino ai cittadini che consente di registrare il dato reale del disagio dei singoli, delle famiglie, delle imprese.

L'indagine si basa sulla selezione di provvedimenti anticrisi realizzati da Comuni e Unioni di Comuni e sistematizzati all'interno di tre categorie generali:

- a) interventi a sostegno della famiglia
- b) interventi a sostegno dell'occupazione, in particolare di carattere formativo e attuati in collaborazione con province e centri per l'impiego
- c) interventi a sostegno delle imprese locali

La rilevanza dell'intervento locale nella gestione della crisi si misura:

- nella necessità di riportare ad un livello territorialmente superiore istanze, osservazioni, idee maturate nei contesti locali (buone pratiche)
- nell'opportunità di concentrarsi su misure dirette e tempestive, con interventi specifici rispondenti ad esigenze specifiche
- nella capacità di fare sistema tra Governo, Regioni, Enti locali e forze economiche e sociali del territorio
- nella capacità di attuazione degli interventi programmati con conseguente valutazione dell'efficacia degli stessi

La predisposizione di misure di sostegno al reddito e al credito di famiglie ed imprese rientra nell'esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni attinenti ai settori dei servizi alla persona e alla comunità, nonché all'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico (art.13 d.lgs. 267/2000); da questo punto di vista, il governo locale della crisi, rappresenta un'esperienza da cui trarre contributi per la definizione delle funzioni e degli organi degli enti locali e per il loro coordinamento con la legge sul federalismo fiscale.

La chiarificazione del chi fa che cosa e con quali risorse.

1. Un bilancio attento alla crisi tra politiche di welfare e spinta agli investimenti

L'interpretazione e l'analisi del bilancio degli enti locali presuppone, in questo particolare contesto, la considerazione di due fondamentali chiavi di lettura:

- le regole della finanza locale
- la crisi economico occupazionale con i suoi riflessi nella realtà territoriale

Sulle amministrazioni locali ricadono i maggiori oneri di contenimento della spesa e risanamento del debito pubblico nella misura di 1 miliardo e 340 milioni di euro per il 2009 (L. 133/08); le risorse destinate alla copertura del mancato gettito Ici (D.L. 154/08) risultano ancora insufficienti; i tagli previsti dal Governo nella manovra finanziaria hanno ridotto un insieme di risorse destinate direttamente ai Comuni, tra cui quelle relative alle politiche giovanili, edilizia scolastica, trasporto pubblico, fondo per le politiche sociali, fondo per l'inclusione sociale. Dall'altra parte, i risvolti socio-economici della crisi sulle realtà locali non tollerano ritardi nella predisposizione, mantenimento e potenziamento di interventi di welfare che assicurino l'esercizio di

fondamentali diritti sociali e civili garantiti dalla Costituzione (diritto alla casa, all'istruzione, all'assistenza sanitaria e sociale) ed investimenti in opere medio piccole capaci di dispiegare immediati effetti positivi sull'occupazione.

Gli indirizzi programmatori espressi con i bilanci di previsione descrivono il precario equilibrio tra risorse e servizi, riflettendo scelte che, laddove esiste un consolidato e articolato sistema di servizi alla persona, ricercano comunque standard di soddisfazione più alti ed ampi.

Il Comune di Bologna, assegnando, sul fronte delle entrate, priorità all'azione di sostegno ai bilanci familiari, ha optato per il blocco delle tariffe dei servizi nido, refezione scolastica, assistenza domiciliare, servizi residenziali per anziani. L'adeguatezza del livello dei servizi alla persona necessita di un fabbisogno che verrà colmato in corso di esercizio, coordinando l'azione dei vari attori pubblici e privati coinvolti e contando sulle risorse del F.r.n.a., la cui dotazione (411 mln di euro) è superiore rispetto a quella attualmente prevista a livello nazionale.

Il Comune di Lodi, con un trend della spesa sociale in aumento del 23% dal 2005 al 2007, investe importanti somme per l'integrazione delle rette a sostegno delle famiglie che hanno parenti non autosufficienti e ulteriori interventi straordinari in conto abbattimento rette; la crisi ha, altresì, influito nella decisione non solo di confermare l'esenzione del pagamento della tassa rifiuti a favore delle famiglie numerose, ma anche di disporre la dilazione dei relativi versamenti, con facoltà di posticipare il pagamento a fine anno senza subire alcuna sanzione.

Stesso orientamento nel campo delle politiche sociali è seguito da altre realtà tra cui Modena, Piombino, Cremona.

2. Le azioni locali di contrasto alla crisi

Le scelte di governo degli enti locali, in fase di impostazione di bilancio orientate a sostenere l'urto della crisi, hanno mirato ad azioni specifiche ad effetto immediato per interventi effettivamente utili nella fase contingente.

a) Gli interventi a sostegno della famiglia e del reddito dei lavoratori:

• *Agevolazioni su servizi pubblici a domanda individuale nel settore educativo*

I servizi interessati alle agevolazioni sono i nidi d'infanzia statali e comunali, refezione scolastica, talora anche assistenza pre e post scuola, servizio integrativo post scuola nell'orario di pranzo, trasporto pubblico. I benefici vanno dall'esenzione tariffaria, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro subordinato senza indennità, alla riduzione nei casi di cassa integrazione ordinaria o straordinaria o riduzione della prestazione lavorativa. Le agevolazioni interessano anche i dipendenti di imprese artigiane e commerciali; la concertazione tra istituzioni e parti sociali, orientata al potenziamento della fruizione dei servizi in un'ottica non solo di sostenibilità delle tariffe, ma anche di accesso ai servizi (anche in relazione al fatto che l'accesso ai servizi dell'infanzia favorisce la conciliazione e il rientro al lavoro dei cittadini colpiti dalla crisi), sta recentemente portando le amministrazioni ad estendere le misure di sostegno al reddito anche ai lavoratori autonomi e atipici (Accordo Comune Bologna e OoSs del 1 settembre; Reggio Emilia).

L'accesso al sostegno ai servizi erogati dal Comune è realizzato anche tramite trasferimenti monetari (Parma) e contributi economici che fanno riferimento a fondi di solidarietà provinciale e fondi di solidarietà promossi dalla Diocesi (Lodi).

- *Modalità di accesso alle agevolazioni: la determinazione della speciale attestazione Isee*

L'applicazione di una procedura straordinaria a favore delle persone colpite da crisi occupazionale per ricalcolare in corso d'anno gli indicatori di situazione economica è stata fatta propria da varie amministrazioni locali (Novara, Reggio Emilia). La speciale attestazione Isee, rilevante ai fini della rideterminazione delle tariffe e della posizione in graduatoria dei nidi d'infanzia e servizi integrativi è ricalcolata sulla base della dichiarazione Isee ufficiale (banca dati Inps) e valutando la decurtazione del reddito derivante dalle modifiche della propria situazione occupazionale; in tal modo, si consente al cittadino di usufruire immediatamente dei benefici descritti. Gli Accordi tra le amministrazioni comunali e le OoSs hanno predisposto un sistema di assistenza al cittadino presso i Caaf dei sindacati firmatari per la determinazione della nuova attestazione e avanzamento delle richieste.

• ***Agevolazioni su tariffe comunali e aliquote di tributi e tasse***

L'intervento dei Comuni a sostegno delle spese ordinarie incidenti sui bilanci familiari include le agevolazioni tariffarie sulla tassa di igiene ambientale (Tia) a favore dei contribuenti colpiti da crisi occupazionale. I regolamenti comunali per l'applicazione della Tia che già contemplavano agevolazioni per particolari situazioni di disagio economico hanno previsto integrazioni e ampliamenti dell'agevolazione, quantificata in relazione al periodo di disoccupazione e limitata all'anno 2009; gli aventi diritto accedono al beneficio tramite autocertificazione al soggetto gestore del servizio e l'importo è contabilizzato nella prima fattura utile del 2010, la cui differenza viene successivamente rimborsata da parte dell'amministrazione comunale tramite un fondo di solidarietà appositamente istituito nelle previsioni di bilancio (Firenze).

Il blocco dell'aliquota di compartecipazione irpef, in vari comuni, è accompagnato dalla previsione dell'esenzione per i contribuenti che non superano determinate soglie di reddito (a Bologna sono 1/3 i contribuenti che non superano la soglia Isee di 12 mila, pari a 100.000 bolognesi).

• ***Le intese con gli istituti di credito a sostegno dell'accesso al credito e dei mutui per lavoratori e famiglie***

Gli accordi di collaborazione tra pubblico e privato, tra amministrazioni locali, associazioni di categoria, OoSs e istituti di credito siglati in alcune realtà territoriali (Imola, Unione Comuni Bassa Romagna) hanno previsto l'anticipo della cassa integrazione ove non sia immediatamente pagata, linee di credito agevolato per i lavoratori dirette a colmare, a tasso zero, il differenziale tra indennità percepita e salario precedente, dilazioni di un anno per il pagamento della rate del mutuo sulla prima casa e senza interessi aggiuntivi; blocco delle procedure esecutive per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza della prima rata insoluta, concessione di mutui per l'acquisto della prima casa per quote di capitali non inferiori all'80% nel caso di edilizia convenzionata o agevolata.

In questo contesto, si colloca anche il progetto di finanza sociale e solidale con la costituzione di un Fondo di garanzia solidale a cui partecipa il comune di Reggio Emilia, insieme a banche e intermediari finanziari, ass. dei consumatori e consiglio notarile. L'attivazione dell'accordo avviene in più fasi tramite convenzioni che agiscono su tre livelli di intervento: convenzione per favorire la portabilità dei mutui e su nuovi mutui prima casa per soggetti con redditi non elevati, convenzione sui prestiti sulla fiducia e sostegno temporaneo per il pagamento delle rate sui mutui prima casa per i soggetti in difficoltà temporanea, convenzione sui prestiti sull'onore e subentro nei mutui per i soggetti in grave difficoltà. Permane il problema dei lavoratori autonomi e della

sceita o possibilità di scegliere i meccanismi di selettività con cui si interviene, nel tentativo di trovare strumenti che permettano, per esempio, di intervenire verso la generalità delle famiglie che hanno difficoltà a pagare un mutuo.

• ***Il microcredito e il prestito sull'onore***

Gli accordi tra amministrazioni locali, istituti bancarie e istituzioni finanziarie senza scopo di lucro hanno dato avvio alla sperimentazione di progetti di microcredito ai singoli (Lodi); il finanziamento interessa persone o famiglie in difficoltà che hanno particolari emergenze abitative o occupazionali e viene erogato previa valutazione, sia da parte del servizio sociale comunale della reale esistenza della situazione di difficoltà socio-economica che da parte della banca del merito creditizio del richiedente.

Il Comune di Reggio Emilia ha proceduto alla modifica ed integrazione dei criteri per l'erogazione dei prestiti a diretta gestione comunale, con inclusione di quei nuclei familiari in momentanea difficoltà economica nel sostenere una spesa necessaria ma consistente rispetto alle entrate della famiglia e che, pagata in un'unica soluzione, metterebbe a rischio l'autonomia economica della stessa. Trattasi di soggetti che possono contare su un reddito certo e continuativo e non sono destinatari di sussidi economici comunali. L'accesso avviene tramite richiesta al Polo sociale a cui segue la valutazione da parte di una commissione interna comunale sui requisiti, congruenza del prestito, capacità restitutiva; l'ammissibilità è comunicata entro 45 giorni dalla sottoscrizione della richiesta.

I prestiti a tasso zero, per un massimo di 5 mila euro, restituibili in 3 anni e senza vincoli di impiego, sono stati previsti dal comune di Genova in collaborazione con gli istituti di credito; lo stanziamento di 3 mln di euro individua come potenziali beneficiari 3000 famiglie che hanno reddito regolare e sono lavoratori dipendenti, piccoli artigiani e commercianti, dotati di solvibilità bancaria. Il Comune, oltre a coprire le spese per interessi, provvede all'istituzione di un fondo a garanzia delle insolvenze.

b) Gli interventi a sostegno delle imprese

• ***Gli accordi a sostegno dell'accesso al credito***

Gli istituti di credito, a fronte degli impegni sottoscritti con parti sociali e enti locali, velocizzano i tempi di risposta alle domande di credito, favoriscono la liquidità a breve per gli investimenti applicando tassi di interesse agevolati e piani di rimborso favorevoli, assicurano crediti di anticipo sulle fatture allo stesso tasso di interesse e senza costi di gestione, velocizzano l'erogazione del finanziamento a seguito della delibera dei Confidi.

Il rafforzamento del sistema dei Confidi, con l'istituzione di fondi per la concessione di contributi in forma di garanzia per le Pmi diretti ad agevolare l'accesso al credito è perseguito tramite accordi con Provincia e Camera di commercio (Arezzo) o tra Comune e Camera di commercio (Pisa).

L'erogazione del credito alle imprese è perseguito anche tramite accordi con i tesoriери dei comuni che regolamentano lo smobilizzo di crediti vantati dai fornitori dell'ente mediante linee fido nella forma tecnica di "anticipazione a fronte di conferimento di mandato irrevocabile all'incasso". Sul Comune non ricade alcun onere o spesa. Accordi analoghi possono essere conclusi anche con altri istituti di credito alle stesse condizioni per il Comune (Verona, Modena, Reggio Emilia)

3 Operatività ed efficacia degli interventi anticrisi

L'analisi dei provvedimenti anticrisi pone due problemi e allo stesso tempo richiede il raggiungimento di due obiettivi:

- decodificare le risorse destinate alla crisi, ossia riconoscere quali stanziamenti sono stati aggiuntivi e dettati dalla contingenza della situazione e quali, invece, sono il risultato di riaggregazioni di risorse già previste;
- acquisire dati che permettano di effettuare una valutazione sull'efficacia degli interventi

Alcuni dati a disposizione (luglio 2009), relativi al Comune di Lodi, indicano che rispetto allo stanziamento di bilancio di 345 mila euro per contributi economici diretti a singoli e famiglie in difficoltà, nel primo semestre del 2009 sono stati erogati contributi per 135 mila euro, in prevalenza in conto bollette gas, affitti case popolari, generi alimentari. Le segnalazioni pervenute per usufruire del sostegno del Fondo di solidarietà provinciale, al quale il comune partecipa con uno stanziamento di 100 mila euro, sono state 100; le richieste per accedere al microcredito 2. Della procedura per ricalcolare l'isee in corso d'anno hanno usufruito 60 famiglie.

Il monitoraggio degli interventi che hanno conosciuto la fase attuativa risulta necessario per valutare l'efficacia della misura, studiare i meccanismi di selettività con cui si interviene modificando il target dei beneficiari, inquadrare il bisogno, rivisitare le procedure di accesso alle agevolazioni, informare il cittadino e le imprese.

INTERVENTI ANTICRISI DEL TERRITORIO

COMUNE	ATTO	LAVORO	FAMIGLIA	IMPRESA
Arezzo	<i>• Protocollo di intesa tra Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo e Camera di Commercio per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia in favore</i>			<i>• L'accordo prevede l'istituzione di un fondo per la concessione di contributi in forma di garanzia per le Pmi. Intermediari nell'uso del</i>

	<p><i>dei confidi al fine di agevolare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese locali</i> Spesa complessiva: 850 mila euro</p> <p>• <i>Partecipazione al fondo straordinario di garanzia in favore dei confidi al fine di agevolare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese (Del. G.C. del 7/04/09, n 180)</i> Spesa: 150 mila euro</p> <p>• <i>Accordo di programma per l'attuazione del Patto provinciale per la promozione e lo sviluppo- Proroga per l'anno 2009 (Del. G.C. 501 del 15/09/09)</i> Spesa: 50 mila euro</p> <p>• <i>Bilancio di previsione 2009. variazione con contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2008 (Del. C. C. 10/09/09)</i></p>		<p>• Sono previsti in bilancio fondi che saranno allocati per il contributo affitto (100 mila euro) in esecuzione di un atto di indirizzo del Consiglio che richiedeva impegno economico sul campo delle politiche abitative per rispondere alle nuove e crescenti forme di povertà.</p>	<p>fondo: consorzi fidi aventi sede nella Regione Toscana convenzionati con la Ccia Imprese beneficiarie: pmi con sede operativa nella Provincia/Comune di Arezzo -Criteri socio economici delle imprese richiedenti il finanziamento assistito dal fondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · territorialità · idoneità dell' oggetto dell'attività economica a determinare effetti positivi sull'economia locale · idoneità del livello di tecnologia del progetto a determinare lo sviluppo del volume dell'attività e dell'occupazione. <p>Massima garanzia erogabile: 80% del valore nominale del finanziamento</p> <p>• Il Comune, insieme alla Ccia e Provincia ritiene opportuno in relazione al quadro economico di riferimento di prorogare l'accordo sottoscritto per il triennio 2006/2008 anche per il 2009</p>
--	---	--	---	--

<p>Barletta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2009 (Del. G.C.n. 71 del 24/04/09). "Interventi straordinari per fronteggiare la crisi promossi dall'Assessorato dello sviluppo economico e turismo del Comune di Barletta"</i> • Spesa complessiva: 300 mila euro • <i>Interventi straordinari per fronteggiare la crisi promossi dall'Assessorato allo sviluppo economico e turismo del Comune di Barletta": attivazione della governance di processo all'interno del settore politiche attive di sviluppo-Approvazione schema di protocollo d'intesa per i tirocini formativi (del G.C. 7/05/09 n.83)</i> • <i>Interventi straordinari per fronteggiare la crisi: supporto all'aggregazione delle imprese nel settore agricoltura-studio di fattibilità per la costituzione di una organizzazione di produttori vitivinicoli (OP) (Del. G.C. 123 del 19/06/09)</i> • <i>Addizionale comunale all'Irpef- Anno d'imposta 2009- determinazione aliquota- Conferma (del. G.C. n. 33 del 12/03/09)</i> • <i>Approvazione programma di intervento a favore delle famiglie numerose "Famiglia+Famiglia" dell'ambito territoriale di Barletta ai sensi della deliberazione G.R. n</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per tirocini formativi Beneficiari: giovani tra i 18 e i 45 anni, residenti nel Comune e in cerca di prima occupazione. Il Comune corrisponderà ai tirocinanti un contributo finanziario di 300 euro ed eventuali rimborsi viaggio. Protocollo Intesa tra Comune, Centri territoriali per l'impiego, Ass. di categoria e OOSS: i CTI di Barletta riceveranno le istanze di aziende e tirocinanti Spesa: 100 mila euro • Rafforzamento della rete locale a sostegno dell'inserimento lavorativo Spesa: 20 mila euro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma addizionale comunale all'irpef del 2008 e pari allo 0,2 • In linea con la pianificazione regionale il Comune concorre all'assegnazione della quota premiale aggiungendo alle risorse regionali, risorse proprie di bilancio pari al 25% di quelle assegnate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle microimprese. Spesa: 80 mila euro • Supporto alla aggregazione di imprese Spesa: 50 mila euro • Supporto alla promozione di imprese Spesa: 50 mila euro • Per sostenere l'aggregazione delle imprese nel settore vitivinicolo è prenotata la somma di 20 mila euro per uno studio di fattibilità per la costituzione di un Op vitivinicola (il Peg assegnava 20 mila euro per "supporto all'aggregazione di imprese nel settore agricoltura")
------------------------	--	--	--	---

	498 del 31/03/09 (Del G.C. 114 del 4/06/09)		Spesa comunale: 26 mila euro Prenotazione della somma di 25 mila euro relativo alla misura "contributo economico famiglie numerose" sul Peg 2009	
Bergamo	<ul style="list-style-type: none"> • Fondo famiglia lavoro costituito dal Comune di Bergamo (500 mila euro), Fondazione Mia (300 mila euro), Caritas (50 mila euro), Banca Popolare di Bergamo (100 mila euro) e aperto ad altre forme di finanziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • In accordo con le cooperative sono previste forme di inserimento lavorativo in attività di utilità sociale, assegnando priorità agli ultra 55 enni che hanno perso il lavoro al fine di favorire l'accesso al sistema pensionistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di microcredito: accesso al credito a tasso zero, per un importo massimo di 2.500 euro a sostegno di necessità finanziarie temporanee e immediate. • Sostegno all'accesso ai servizi: erogazione di contributi una tantum che copre fino al 50% delle spese per mense scolastiche, trasporti scolastici, libri scolastici, interventi di welfare per figli con disabilità Beneficiari: soggetti che hanno subito una riduzione del reddito da lavoro o la perdita del lavoro nel 2008/2009, con patrimonio mobiliare ≤ 20 mila euro, soglia Isee, proprietà sola abitazione principale 	
Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma delle misure straordinarie per contrastare la crisi economica di cui alla delibera di consiglio p.g.n. 10974/2009: esenzioni e agevolazioni per le rette della refezione scolastica e del nido d'infanzia (del g.c. 204/09 del 28/07/09) • Misure straordinarie contro la crisi economica in corso. Agevolazioni delle rette per la refezione scolastica e del servizio nido (nonché del servizio integrativo post-scuola nell'orario di pranzo) (del. G.C.n. 38 del 23/02/09) 		<ul style="list-style-type: none"> • Si confermano le misure straordinarie per l'anno scolastico 2009/2010 • Agevolazioni servizi a domanda individuale Beneficiari esenzione: lavoratori licenziati privi di indennità di mobilità, nucleo familiare monoreddito, con proprietà della sola abitazione principale e patrimonio mobiliare ≤ 50 mila euro Beneficiari riduzione: lavoratori licenziati, non aventi i requisiti per 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Family Card • <i>Bando per l'erogazione di prestiti sull'onore-microcredito</i> • <i>Misure straordinarie per contrastare gli effetti della crisi economica. Accordo tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali(1 settembre 2009)</i> 		<p>l'esenzione; lavoratori dipendenti in Cig, Cigs, o con contratto di solidarietà; lavoratori dipendenti di imprese artigiane/commerciali, dotati e non di protezione sociale e sospesi per almeno 10 sett. dall'attività lavorativa; lavoratori autonomi che cessino l'attività, alle stesse condizioni dei lavoratori dipendenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La card dà diritto ad agevolazioni e sconti su beni e servizi presso gli esercizi aderenti all'iniziativa Beneficiari:nuclei familiari con più di 2 figli a carico • Il prestito erogabile(massimo 5 mila euro) è destinato a spese straordinarie come spese mediche, spese per nuovi contratti d'affitto e notarili, per ristrutturazioni,frequenza scolastica e universitaria. Beneficiari:famiglie con reddito Isee tra 6 mila e 20 mila euro • L'Accordo interessa una serie di servizi, tra cui nidi d'infanzia, refezione scolastica, trasporto pubblico. Destinatari: -lavoratori dipendenti -lavoratori con contratti a termine di lavoro subordinato o con contratti di lavoro <u>atipici</u> monocommittenti in caso di mancato rinnovo. -lavoratori <u>autonomi</u> I benefici sono di tipo tariffario(esenzione/riduzione) e di 	
--	---	--	---	--

			accesso al servizio con possibilità di aggiornamento della propria situazione reddituale	
Cagliari	<p>• <i>Approvazione avvisi pubblici per la presentazione delle domande di ammissione al "programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme: linea di intervento A) sostegno economico alle persone e alle famiglie in condizione di grave deprivazione economica" linea di intervento B) interventi in favore delle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali</i></p> <p>Spesa linea A: 1,2 mln di euro (450 mila a carico del Comune)</p>		<p>• <u>Linea intervento A.</u> Beneficiari: persone/famiglie con reddito ISEE ≤ 4,5 mila euro. Sostegno economico: 350 euro mensili per max 6 mesi</p> <p><u>Linea intervento B.</u> Beneficiari: famiglie con carico di cura (non autosufficienti/4 o più figli minori) con reddito ISEE ≤ 12 mila euro Sostegno economico: ≤ 4 mila euro</p>	
Cremona	<p>• <i>Attuazione degli indirizzi in merito agli interventi di competenza del settore politiche educative a favore dei residenti nel Comune di Cremona colpiti dalla crisi economica presente nel Paese (del. G.C 25/02/09, n 59)</i></p>		<p>• Oggetto intervento: esonero pagamento rette asili nido, scuole per l'infanzia comunali e statali, mensa scuole primarie</p> <p>Beneficiari: nuclei familiari il cui genitore sia disoccupato, in cassa integrazione o a cui non sia stato rinnovato il contratto atipico</p>	
Castellana (Va)	<p>• Istituzione Sportello anticrisi Spesa: 90 mila euro</p>	<p>• <u>Interventi di sostegno al lavoro:</u> inserimenti in tirocinio lavorativo Contributo economico: 300 euro al mese per un periodo max di 5 mesi In collaborazione con centro impiego di Busto Arsizio</p>	<p>• <u>Interventi di sostegno al consumo:</u> - erogazioni generi alimentari alle Caritas di Castellanza tramite contributi comunali ad integrazione della distribuzione; - voucher spendibili presso negozi presenti sul territorio e da individuare tramite bando di accreditamento</p> <p>• <u>Interventi di sostegno al reddito tramite minicredito.</u> Somma finanziabile: da 1000 a 3</p>	

			<p>mila euro a tasso zero per pagamento affitti, pagamento utenze domestiche, tasse scolastiche, versamento contributi per l'ottenimento delle pensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Interventi di sostegno per l'accesso ai servizi comunali.</u> <p>Riduzione tariffe a famiglie con minori con reddito ISEE definito in base alla situazione economica conseguente alla perdita di lavoro</p>	
Capannori(Lu)	<p><i>*Accordo agevolazioni tariffarie 2009 (Del. G.C. 30/01/09 n.23)</i> Spesa: 115 mila euro, individuata nel capitolo di bilancio "Agevolazioni tariffarie Tia e acqua"</p> <p>•Convenzione Comune e Cassa di risparmio Lucca Pisa Livorno per l'accesso al credito con condizioni agevolate per le piccole imprese e famiglie Spesa: 300 mila euro di avanzo di bilancio</p>		<p>•L'accordo dispone agevolazioni tariffarie relative alla Tia e contributi per servizio idrico, fognature, gas, riscaldamento anche sulla base dell'Accordo tra il Comune e le OOSS del 15/12/08 che ha ridefinito la fascia Isee e ampliato la fascia di beneficiari.</p> <p>•La convenzione consente l'apertura di conti correnti a tasso zero, scoperti di conto fino a 20 mila euro, con garanzia e spread a carico del Comune.</p>	<p>•La Convenzione prevede che le imprese possano ricevere finanziamenti fino a 50 mila euro pagando solo l'euribor, con spread a carico del Comune. Prestito restituibile in 3 anni, con rate a partire dal secondo anno.</p>
Cinisello Balsamo	<p>• <i>Fondo per l'emergenza "criteri e modalità operative per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno dei redditi da lavoro dipendente"</i> (Del G.C. 226 del 27/05/09) Spesa: 150 mila euro sul bilancio 2009</p>		<p>• Il fondo è destinato all'erogazione di contributi (400 euro) e finalizzato al sostegno del reddito dei lavoratori che nel corso del 2009 siano stati licenziati, non gli sia stato rinnovato il contratto, siano in mobilità, o abbiano interrotto il progetto. Isee ≤ 14 mila euro</p>	
Empoli	<p>•<i>Agevolazione Tia per l'anno 2009 per contribuenti colpiti da crisi occupazionali(Del G.C.6/04/09)</i></p>		<p>•Beneficiari:lavoratori dipendenti o atipici che hanno perso il lavoro, disoccupati da almeno 4 mesi nel 2009,</p>	

	<p><i>Il bilancio comunale 2009 ha previsto un apposito stanziamento per tale intervento nel "Fondo per interventi sociali straordinari"</i> Spesa: 50 mila euro</p> <p><i>• Patto di stabilità interno 2009. Problematiche comesse alla dinamica dei pagamenti. Autorizzazione al dirigente del servizio finanziario a sottoscrivere accordi con gli istituti di credito al fine di agevolare lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi comunali tramite anticipi su fatture (Del G.C. 139 del 15/07/09)</i></p>		<p>monoreddito, proprietà della sola casa di abitazione, Isee ≤ 19,5 mila euro al 31/12/08. Esenzione se il lavoratore non percepisce alcuna indennità di disoccupazione Riduzione del 60% se percepisce indennità disoccupazione</p>	
Fano	<p><i>• Bilancio di previsione 2009</i> Spesa aggiuntiva per interventi di sostegno economico dovuto alla crisi attuale: 40 mila euro Fondo per garantire l'accesso al credito di piccole medie imprese Spesa: 48 mila euro</p> <p><i>• Istituzione Agenzia Casa del Comune di Fano-Bando rivolto a coloro che hanno perso il lavoro o sono stati messi in cassa integrazione</i></p>		<p><i>• Beneficiari interventi: nuclei familiari con minori a carico o altri soggetti in condizione di fragilità colpiti da riduzione o cessazione del reddito a causa della crisi economica</i></p> <p><i>• Il Comune provvederà al pagamento delle spese di conversione dei contratti da canone libero a canone agevolato. Agevolazioni fiscali previste per il proprietario: - abbattimento, ai fini Irpef, del 40,5% del canone - aliquota Ici al 2 per mille. Per l'inquilino: - detrazioni sul reddito imponibile pari a 495 euro se il reddito ≤ 15,5 mila euro, a 248 euro se il reddito ≥ 15,5 euro e ≤ 30 mila euro - riduzione nella misura del 30%</i></p>	

			della base imponibile per l'applicazione dell'imposta proporzionale di registro	
Firenze	<p><i>*Bilancio 2009</i> <i>Fondo di solidarietà per interventi conseguenti la crisi economica: 1 mln di euro</i> Piano anticrisi complessivo Spesa:3 mln di euro</p> <p><i>*Concessione agevolazione Tia, per l'anno 2009, a soggetti in stato di disoccupazione(del. G.C. del 28/04/09)</i></p>		<p>*Tra le misure contemplate dal Piano è previsto l'abbattimento della Tia in determinate situazioni -aumento del Fondo per il contributo affitti</p> <p>*E' concessa un' integrazione all'agevolazione sulla Tia, finanziata dal fondo di solidarietà istituito con il bilancio 2009, per le utenze domestiche con nucleo familiare in cui ci sia almeno un componente in stato di disoccupazione per un periodo superiore a 3 mesi nel corso dell'anno. La quantificazione dell'agevolazione è rapportata al periodo di disoccupazione e ai carichi familiari</p>	<p>*Sostegni economici a commercianti e artigiani con l'utilizzo dei fondi della legge bersani</p>
Genova	<p><i>*Protocollo di intesa relativo al potenziamento delle iniziative volte a favorire nel territorio del comune di Genova la collocazione di nuove aziende e la ricollocazione di aziende esistenti(Del G.C. del 23/07/09)</i></p> <p><i>*Individuazione di misure di sostegno e promozione delle piccole medie imprese in particolare nel contesto di grave crisi economica</i></p>			<p>.L'intesa tra il Comune, confindustria genova, Assedil e Sviluppo genova diretto a ricercare collocazioni ad aziende per l'insediamento di nuove attività o ampliamento di quelle già esistenti sul territorio soddisfacendo le richieste pervenute in tal senso promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'istituzione di un tavolo di concertazione tra gli aderenti -censimento aree produttive disponibili -coordinamento per facilitare l'insediamento delle imprese <p>• Istituzione insieme alla Camera di commercio e ass. di categoria del comitato di guida per le Pmi. Tra gli</p>

	<p><i>mondiale e creazione del comitato guida per le piccole medie imprese (del. G.C. 11/06/09)</i></p>		<p>•Prestiti a tasso zero per le famiglie genovesi Beneficiari: cittadini con reddito Isee ≤ 25 mila euro Entità/modalità prestito: massimo 5 mila euro, restituibile in 3 anni senza interessi, senza vincoli di impiego</p>	<p>obiettivi individuare: -misure creditizie e finanziarie, fiscalità di supporto -strumenti urbanistici e di riqualificazione urbana - attuare un maggiore coinvolgimento delle pmi nella selezione dei gestori dei servizi pubblici</p>
Imola	<p>•<i>Accordo per interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale del circondario imolese del 18 marzo 2009 tra EELL, Istituti di Credito, Confidi, Tavolo unico Ass.ni imprenditori imolesi, OOSS</i> Spesa: gli EELL e le P.A. firmatarie si impegnano a destinare risorse per l'accesso al credito delle imprese e per il sostegno al reddito delle famiglie e si impegnano ad istituire apposito Fondo come stabilito dal Protocollo Intesa con OOSS del 14/01/09</p> <p>•<i>Accordo applicativo per interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale del circondario imolese</i> Risorse finanziarie aggiuntive per le imprese: 30 mln di euro</p>		<p>• Le banche garantiscono <u>l'accesso al credito diretto al sostegno al reddito dei lavoratori</u> Beneficiari: lavoratori in cassa integrazione o destinatari di altri ammortizzatori sociali. Tipologia sostegno: -forme di anticipazione, senza oneri, di somme dovute a titolo di integrazione guadagni o linee di credito agevolate, pari alla differenza tra retribuzione piena e indennità percepita <u>Predisposizione dilazione rimborso mutui per l'acquisto prima casa</u>, e relativi piani di rimborso straordinari per il pagamento rate per almeno 12 mesi pagamento Beneficiari: famiglie in difficoltà a causa di riduzione orario lavoro, cassa integrazione</p>	<p>•L'accordo, impegna gli istituti di credito aderenti a: -disporre di risorse aggiuntive per soddisfare le esigenze di liquidità delle imprese -Ambito applicazione accordo: finanziamenti ≤ 500 mila euro per operazioni di investimenti, liquidità, scorte di magazzino con plafond di risorse finanziarie pari a 30 mln di euro -tassi di interessi: ≤ all'euribor maggiorato di uno spread massimo pari a 150 basis points -rimborso massimo in 60 mesi, incluso eventuale preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi Gli istituti di credito garantiscono operazioni di anticipazione crediti sia verso privati, sia verso la P.A. Tra i finanziamenti l'anticipo sulla Cigo e sulla Cigs nel caso in cui l'azienda sia in condizioni di attivare un prestito per tale finalità.</p>

	<p>-Banca di Imola: 10 mln di euro -Bcc Romagna Occ.: 1 mln di euro -BCC Ravennate e Imolese: 3 mln di euro -BCC Castenaso: 1 mln di euro -Cassa Risparmio Imola Banca Pop. Lodi: 15 mln di euro</p> <p>•Agevolazioni scolastiche 2009_definizione condizioni per l'accesso alle forme di sostegno delle famiglie colpite dalla crisi economica(Del del 31/03/09)</p>		<p>•Adozione di un Isee speciale per l'anno 2009 per il lavoratori in Cigo, Cigs, con contratti di solidarietà e o dipendenti di imprese artigiane/commerciali/cooperative che godano o meno di ammortizzatori sociali e interessati da provvedimenti di sospensione/riduzione dell'orario lavorativo di almeno 8 settimane e ricadenti almeno in parte nel 2009. Agevolazioni per tutte le famiglie: cedole librarie per la fornitura gratuita di libri di testo per la scuola primaria Agevolazioni tariffarie per famiglie in condizioni disagiate relative ai servizi di nidi d'infanzia comunali, servizio mensa, trasporto scolastico</p>	<p>Concessione garanzie fidejussorie a prima richiesta(pari al 30% dell'importo di ogni finanziamento) dai Confidi provinciali</p>
Lodi	<p>•Pacchetto di misure anticrisi a sostegno di reddito, occupazione, imprenditoria-Atto di indirizzo(Del G.C.n.40, 11/03/09)</p>		<p>•Partecipazione all'istituzione del Fondo di Solidarietà Provinciale e al tavolo provinciale per la gestione delle risorse dirette al sostegno economico delle famiglie colpite dalla crisi Spesa: 100 mila euro •Contributi economici a favore di singoli e famiglie in difficoltà, con particolare riferimento alle famiglie coinvolte dalle conseguenze della crisi</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Lodi, ente capofila del piano di zona e la cooperativa Mag 2 finance per il progetto di microcredito ai singoli (Del. G. C. 140 dell'8/07/09)</i> • <i>Approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Lodi e la Banca popolare di Lodi Spa per il progetto di microcredito ai singoli(Del 141 dell'8/07/09)</i> 		<p>Spesa:345 mila euro nel bilancio comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I due protocolli di intesa, in continuità con gli obiettivi stabiliti nel pacchetto anticrisi, predispongono le modalità di attuazione per la sperimentazione di forme di microcredito per il sostegno ai consumi delle famiglie e agli investimenti delle piccole imprese da sviluppare in collaborazione con istituzioni finanziarie senza scopo di lucro e istituti bancari convenzionati 	
Modena	<ul style="list-style-type: none"> • Emendamento al bilancio 2009/2001 <p>• <i>Misure straordinarie contro la crisi economica-agevolazione delle rette per i servizi a domanda individuale nel settore educativo anno scolastico 2008/2009(del.G.C. del 29/04/09)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento stanziamenti intervento"Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo-altri servizi generali-trasferimenti da destinare alla realizzazione di un programma speciale per lavoratori licenziati o cassintegrati diretto alla formazione e ricollocazione, nonché previsione di agevolazioni tese a sbocchi imprenditoriali o cooperativi <p>Spesa: 600 mila euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento stanziamenti intervento"Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona"con destinazione per contributi affitto, in particolare per il sostegno dell'affitto della popolazione anziana e delle giovani coppie in difficoltà economica <p>Spesa:400 mila euro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agevolazioni sulle rette dei servizi nido e scuole d'infanzia <p>Beneficiari: lavoratori dipendenti in cigo, cigs, mobilità, licenziamento o riduzione orario id lavoro</p> <p>La riduzione delle rette è rapportata alla diminuzione del reddito complessivo della famiglia rispetto</p>	

	<p><i>*Approvazione accordo tra Comune di Modena e uncredit banca disciplinante lo smobilizzo di crediti vantati da fornitori nei confronti dell'ente mediante conferimento di mandato irrevocabile all'incasso(ex art. 1723c.2 c.c.)(det. D.r. 15/05/09)</i></p> <p><i>*Protocollo operativo "lotta alla crisi" tra comune di modena-settore politiche sociali, abitative e per l'integrazione e l'arcidiocesi di modena e nonantola-caritas diocesana(del. G.C. 5/06/09n.448)</i></p>		<p>al 2008 Onere: 42 mila euro Alla minore entrata si farà fronte con un economia di uguale importo nello stanziamento di spesa"interventi di sostegno contro la crisi economica"</p>	<p>*L'accordo prevede che la banca conceda ai fornitori del comune linee di fido nella forma di "anticipazioni a fronte di conferimento di mandato irrevocabile all'incasso dei crediti nei confronti dell'ente così facilitando i fornitori nel mercato dle credito, senza alcun onere per il comune</p>
Novara	<p><i>*Modifica alla disciplina generale delle tariffe dei servizi socio educativi della prima infanzia (Del C.C n 11 del 19/02/09)</i></p> <p><i>*Sistema tariffario inerente i servizi scolastico educativi-Anno 2009(Del.C.C. n.10 del 19/02/09)</i></p>		<p>* Agevolazioni per le rette degli asili nido. Beneficiari esenzione: nuclei familiari monoreddito il cui capofamiglia abbia perso il lavoro -Beneficiari riduzione del 50%: nuclei monoreddito il cui capofamiglia sia in cassintegrazione</p> <p>*Agevolazioni rette mensa scolastica. Beneficiari esenzione:nuclei monoreddito in cui il capofamiglia abbia perso il lavoro</p>	

	<p><i>•Bilancio di previsione 2009</i></p> <p><i>•Novara family social card</i></p>		<p>Beneficiari riduzione: nuclei monoreddito in cui il capofamiglia sia in cassa integrazione o in mobilità</p> <p>•Istituzione Fondo di sostegno alle famiglie Spesa:50 mila euro</p> <p>•Contributo social card: 250 euro Beneficiari: -famiglie residenti con 2 o più figli residenti -cittadinanza italiana di almeno 1 genitore -reddito Isee≤14 mila euro</p>	
Padova	<p><i>•Definizione criteri e modalità per l'erogazione di sostegni economici ai lavoratori disoccupati e alle famiglie a basso reddito. Interventi a favore di imprese con fatturato non superiore a 20 mila euro annui(Del.G.C. n.8 del 17/03/09)</i> Spesa obiettivo 1: 600 mila euro Spesa obiettivo 2: 300 mila euro imputabili al capitolo "Trasferimenti"del bilancio di previsione 2009</p> <p>• Iniziativa Spesa amica- Comune di Padova, Camera di Commercio, Ascom, Confesercenti, Maap.</p>		<p>•Approvazione criteri applicativi per il sostegno economico ai lavoratori dipendenti che hanno perso il lavoro, da oltre 2 mesi, a causa di crisi economico finanziaria nel periodo 1/07/08-31/12/09(<u>obiettivo 1</u>)</p> <p>•Approvazione criteri applicativi per il sostegno economico, con erogazione di contributi a copertura totale dei canoni fissi relativi alle utenze"luce,acqua,gas" ad uso famiglia e a copertura parziale del canone fisso telefonico ad uso famiglia, in favore dei nuclei familiari con reddito netto≤7,2 annui(<u>obiettivo 2</u>)</p> <p>•La misura consente alle famiglie un risparmio sui prodotto alimentari, tramite l'acquisto di borse della spesa di 5,10, 15 euro</p> <p>•I possessori della carta famiglia</p>	<p>•Impegno alla definizione di una Convenzione con i Caaf per l'accesso a costo contenuto ai servizi relativi alla gestione fiscale delle Partite Iva per i soggetti che hanno un fatturato≤20 mila euro annui e non più di 5 committenti (obiettivo 3, senza spese per il Comune)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> •Iniziativa Family Card 		<p>usufruiscono di agevolazioni per l'acquisto dei bene/fruizione servizi</p> <p>Beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -residenti nel Comune di Padova -nucleo composto da un genitore e 2 figli di età inferiore ai 24 anni, o da 2 genitori e 3 o più figli di età inferiore ai 24 ani -Isee≤40 mila euro 	
Parma	<ul style="list-style-type: none"> •<i>Misure anticrisi-Approvazione progetto comunale per avvio fase attuativa(Del. G.C.385/09)</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • <u>interventi di sostegno al reddito:</u> -Accredito su conto corrente della pensione con una settimana valuta di anticipo, fino ad un massimo di 6 volte l'anno e dietro richiesta del cliente -Anticipo valuta della Cigs a tasso zero (il lavoratore deve attivare un c/c con Cariparma, con oneri e interessi a carico del Fondo costituito da Cassa di risparmio di Parma) Spesa: 25 mila euro -Ampliamento possibilità di accesso al Credito sulla Fiducia a tasso zero: innalzamento fascia Isee di accesso ai crediti da 20 mila euro a 30 mila euro. Interessi, oneri e insoluti a carico del Fondo costituito da Cassa risparmio Parma e Comune) Spesa:25 mila euro -Sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale del mutuo in corso, con pagamento della sola quota interesse e restituzione delle rate di quota capitale in coda al mutuo • <u>interventi di sostegno al consumo</u> 	<ul style="list-style-type: none"> •<u>Intervento a sostegno imprese clienti Cariparma</u> con limite massimo di fatturato di 2,5 mln di euro che abbiano un mutuo in corso Oggetto intervento: -sospensione del pagamento della quota capitale del mutuo fino ad un massimo di 12 mesi. <u>Progetto Cariparma-Comune di Parma</u> -Tipo cliente:cliente cariparma e non cariparma (se porta in crp in finanziamento) -destinatari: imprese con fatturato fino a 2 mln di euro -Tipologia prodotti: finanziamenti chirografari, esclusi quelli con contributi speciali, mutui edilizi, leasing -Modalità operative: durante la sospensione, il cliente paga la quota interessi, le rate di quota capitale sono pagate in coda al mutuo con i rispettivi interessi

			<p><u>e bisogno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ·Buoni spesa per persone in difficoltà per acquisto beni di prima necessità nella rete di negozi convenzionati. Beneficiari: persone in Cassa integrazione/mobilità, disoccupati, pensionati con Isee≤7,5 mila euro ·Sconti aggiuntivi sull'acquisto di beni di prima necessità nella GDO durante la 4 settimana del mese. Beneficiari: persone in cassa integrazione/mobilità, disoccupati, famiglie numerose, giovani coppie sposate, famiglie mono-genitoriali, pensionati con Isee≤7,5 mila <p>Spesa:130 mila euro</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Potenziamento progetto "Affitti garantiti". Incremento Fondo di morosità che copra fino ad un massimo di 3+3+3, in caso di eventi straordinari che modifichino la capacità reddituale dell'inquilino. Beneficiari: persone in cassa integrazione/mobilità e disoccupati <p>Spesa aggiuntiva: 50 mila euro</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Voucher per l'accesso al sostegno ai servizi erogati dal Comune(asili nido, scuole, servizi anziani, trasporto pubblico).Beneficiari: persone in cassa integrazione/mobilità, disoccupati, famiglie monogenitoriali <p>Spesa:250 mila euro</p>	
Piombino	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Approvazione bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale 2009/2011, relazione previsionale e programmatica e altri allegati.Presentazione e</i> 		<ul style="list-style-type: none"> • L'amministrazione comunale destina la quota di avanzo di amministrazione non vincolata (200 mila euro) ad interventi mirati a contrastare la crisi economica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi a favore delle imprese contro la crisi economica (35 mila euro)

	<p><i>approvazione ordine del giorno "Crisi economica e adozione di misure anticrisi" Approvazione deliberazione (Del C.C.n. 45 del 23/03/09)</i></p> <p>• <i>Variazione al bilancio di previsione 2009. Applicazione dell'avanzo di amministrazione (Del. C.C. n. 80 del 30/04/09)</i></p>		<p>Tra le descrizioni di spesa rientrano interventi a favore delle famiglie contro la crisi economica (100 mila euro)</p>	
Pisa	<p>• <i>Bilancio di previsione 2009. Prelevamento dal fondo di riserva per il finanziamento di misure anticrisi (del. N.80 del 27/05/09)</i></p>		<p>• Integrazione Fondo sociale di emergenza abitativa Spesa: 60 mila euro</p> <p>• Agevolazioni per i servizi della refezione scolastica, asili nido, atelier gioco Beneficiari: nuclei familiari in cui uno dei genitori abbia perso il lavoro o lo perda entro l'anno 2009 a causa della crisi economica; reddito Isee ≤ 22 mila euro Spesa: 100 mila euro</p>	<p>• Erogazioni di contributi a sostegno delle attività commerciali e artigianali Spesa: 40 mila euro</p> <p>L'intervento si inserisce nel quadro della collaborazione con la CCIA di Pisa dotata di un fondo per la concessione di contributi derivante da una convenzione con il Consorzio fido che ha in atto convenzioni bancarie per agevolare l'accesso al credito dei propri soci; il comune di Pisa prevede l'erogazione di un proprio contributo, ad integrazione dei finanziamenti della Ccia, in conto interesse (erogazione in forma anticipata in un'unica soluzione di una somma pari agli interessi che l'azienda deve pagare all'istituto di credito per ottenere un mutuo) alle imprese del commercio al minuto in sede fissa e dell'artigianato, così finanziando investimenti diretti alla creazione/ammodernamento di unità produttive e all'acquisto di beni.</p>
Reggio Calabria	<p>• Istituzione Fondo di solidarietà a sostegno delle famiglie Spesa: 500 mila euro di avanzo di bilancio</p>			
Reggio Emilia	<p>• <i>Protocollo di Intesa per la costituzione di un Fondo di garanzia di finanza sociale e per l'attivazione di convenzioni e</i></p>		<p>• <u>Sostegno mutui prima casa</u> Beneficiari: residenti nel Comune con reddito Isee ≤ 35 mila euro che devono stipulare un mutuo per</p>	

	<p><i>strumenti di finanza solidale tra Comune di Reggio Emilia, Consiglio notarile, Ass. consumatori, Banche.</i> Spesa Comune: 100 mila euro</p> <p><i>•Protocollo di intesa per sostenere il lavoro delle imprese edili e l'accesso al credito contro la crisi economica tra Comune di Reggio Emilia, Ass. imprenditoriali, Banche(7/05/09))</i></p> <p><i>•Accordo tra Comune di Reggio-Emilia e Organizzazioni sindacali provinciali Cgil Cisl Uil sul bilancio di previsione 2009 e misure anticrisi</i></p>		<p>l'acquisto 1^casa Oggetto intervento: agevolazioni tariffarie presso i notai ·Se Isee≤20 mila euro e cassaintegrazione o chiusura ditta individuale per cessatà attività è previsto un aiuto per il pagamento delle rate del mutuo fino ad un massimo di 1 anno e per un importo massimo di 20 mila euro • <u>Progetto portabilità mutui:</u> gratuità delle operazioni di portabilità (perizie, atti). Beneficiari: -residenti che hanno un mutuo per l'acquisto della 1^casa -reddito Isee≤35 mila euro -sottoscrizione mutuo con banca che aderisce al progetto</p> <p>•L'Accordo con le parti sociali intende approfondire il confronto sugli interventi di anticipazione di Cig e di sostegno al reddito dei lavoratori, anche tramite la predisposizione di un sistema informativo tra Comune e Inps, diretto al monitoraggio del ricorso</p>	<p>·Attivazione strategie in favore delle imprese edili, consistenti nell'utilizzo di procedure di semplificazione negli appalti di lavori pubblici e accesso al credito. Le Ass. di categoria assolvono a funzioni informative. Le Banche assicurano l'accesso al credito entro 18 mesi; mettono a disposizione un plafond specifico per le imprese aggiudicatrici del Comune</p>
--	---	--	---	--

	<p><i>•Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo con banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, per lo smobilizzo dei crediti vantati dai fornitori dell'ente(del. G.C. 183 del 4/06/09)</i></p> <p><i>•Erogazione dei prestiti sull'onore a diretta gestione comunale: parziale modifica e integrazione dei criteri e delle modalità di gestione(del. G.C. 125 del 21/04/09)</i></p>		<p>alla cassa integrazione e alle conseguenze sul reddito per la rideterminazione dell'importo delle rette e tariffe comunali.</p> <p>• La modifica dell'intervento prestiti sull'onore investe il target dei beneficiari, con l'inclusione di famiglie investite da crisi occupazionale e la semplificazione delle procedure per l'erogazione dell'intervento.</p>	<p>• La delibera si pone in continuità con l'intesa a sostegno delle imprese edili e dell'accesso al credito contro la crisi economica del 7/05/09, così estendendo le facilitazioni nell'accesso al credito a tutte le imprese fornitrici del Comune oltre a quelle edili e dei lavori pubblici</p>
Senigallia	<p><i>•Fondo di solidarietà straordinario per famiglie in situazione di difficoltà dovuta alla perdita del lavoro.Approvazione criteri e modalità di utilizzo</i></p> <p><i>•Bando di concorso per l'ammissione ai tirocini formativi e di orientamento al lavoro per soggetti in situazione di difficoltà dovuta alla perdita dell'occupazione</i></p> <p>Spesa: finanziamento tramite fondo di solidarietà pari a 150 mila euro istituito con il bilancio 2009 Protocollo di Intesa tra Comune di Senigallia e Provincia di Ancona disciplinante le modalità per lo svolgimento dei tirocini formativi</p>	<p>•I tirocini formativi si svolgono nell'ambito delle attività proprie dei Servizi sociali e del verde ambiente.attraverso un apposita convenzione tra Comune, il tirocinante e il centro per l'impiego, l'orientamento e la formazione di senigallia Destinatari intervento: -residenti nel Comune che hanno perso il lavoro in data non precedente al 1/09/08 -disoccupati a causa di licenziamento, dimissioni per giusta causa o per mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine Durata: 6 mesi Borsa lavoro: 600 euro al mese</p>		

Somma Lombardo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Istituzione Fondo di solidarietà per far fronte alla crisi economica-Regolamento</i> Spesa: 82,5 mila euro, di cui il 30% da destinare a compensazione di tariffe per servizi a domanda individuale 		<ul style="list-style-type: none"> • Contributo complessivo annuo: 2 mila euro Destinatari: soggetti che hanno perso o subito una riduzione dell'orario di lavoro 	
Comuni del distretto di pianura est	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Protocollo d'intesa sulle misure straordinarie a favore delle famiglie per contrastare l'attuale crisi economica tra Comuni del Distretto Pianura Est e OOSS</i> Spesa Fondo di solidarietà distrettuale 2009: 100 mila euro, attinto dal "fondo comunale 1 euro per abitante" parte integrante del piano triennale per la salute e il benessere sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Sostegno all'occupazione:</u> predisposizione di progetti personalizzati di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> -borse lavoro in collaborazione con le Cooperative sociali del territorio per lavori di utilità sociale -formazione e riconversione 	<ul style="list-style-type: none"> • Agevolazioni tariffarie e sostegno all'accesso a servizi gestiti dai Comuni anche in collaborazione con le Asp per soggetti colpiti da crisi occupazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento servizi Microbo per concessione prestiti d'emergenza e microcredito. Attivazione servizio credito d'emergenza per le microimprese e le imprese individuali in difficoltà.
Unione Comuni di Albinea, Quattro Castella, Vezzano sul Crostoso (RE)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Interventi a favore di famiglie in situazione di disagio socio-economico</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno occupazione: impegno a realizzare opere pubbliche inserite nel programma 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'accesso ai servizi comunali, tramite riduzione, esonero o rateizzazione delle tariffe sulla base del reddito <ul style="list-style-type: none"> -erogazione beni in natura tramite buoni spesa -pagamento diretto di utenze(gas, acqua, affitto) -contributi economici a sostegno dell'affitto/mutuo Beneficiari: soggetti in Cig e Cigs, mobilità. Misura interventi: differenza tra il reddito minimo di inserimento e dal reddito reale percepito dal soggetto o dal nucleo familiare beneficiario. Gli interventi sono cumulabili, ma non possono essere superiori a 500 euro 	

<p>Unione Comuni Bassa Romagna</p>	<p>• <i>Accordo per interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale dei comuni della Bassa Romagna tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le Associazioni imprenditoriali, OOSS, e istituti di credito</i></p>		<p><u>•Impegni istituti di credito verso famiglie, lavoratori, cittadini:</u> -adozione forme di anticipazione in favore dei lavoratori a titolo di integrazione guadagni -attivazione linee di credito agevolate in favore dei lavoratori pari alla differenza tra retribuzione piena e indennità percepita -predisposizione piani di dilazione nel rimborso dei mutui per l'acquisto della 1^casa -blocco procedure esecutive per almeno 6 mesi dalla scadenza della 1^rata insoluta e per almeno 12 mesi per i mutuatari che abbiano contratto il mutuo da almeno 2 anni e siano in situazione di difficoltà dovuta a Cig, Cigs</p>	<p><u>•Impegni Istituti di credito verso le imprese:</u> -conferma fidi bancari 2008 anche per il 2009 -garanzia liquidità di breve, medio lungo termine per la gestione del capitale circolante e liquidità aziendale straordinaria e ordinaria -applicazione tassi di interesse non superiori all'euribor maggiorato di uno spread massimo pari a 150 basis points(in conformità all' Accordo avente ad oggetto interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese della regione Emilia Romagna) -assicurare crediti di anticipo sulle fatture(da 4 a 6 mesi con un anticipo del 100% delle fatture stesse) allo stesso tasso di interesse e senza costi extra di gestione -velocizzazione erogazione finanziamento a seguito della delibera dei Confidi -garantire lo smobilizzo di capitale circolante per finanziamenti a breve termine e relative ad operazioni di anticipazione di crediti sia verso privati(Cigo, Cigs) che verso la PA <u>•Impegni assunti dall'Unione dei Comuni:</u> -disposizione di risorse a sostegno delle imprese nei limiti delle competenze e in raccordo con gli interventi già operativi e concordati a livello provinciale -snellimento procedure autorizzative in materia urbanistico-edilizia -accorciamento tempi di pagamento</p>
---	--	--	--	---

				per prestazioni offerte da imprese e definizione di accordi con il tesoriere per operazioni di anticipazioni alle imprese.
Verona	<p>· <i>Direzione area servizi sociali- misure anticrisi-approvazione schema di accordo quadro tra il comune di verona e gli istituti di credito per il sostegno al credito e al reddito a favore delle imprese e delle famiglie(del. G.C. n. 70 del 24/06/09)</i></p> <p>· <i>Ragioneria-misure anticrisi- accordo tra il comune di verona e unicredit banca disciplinante lo smobilizzo di crediti vantati da fornitori nei confronti del comune di verona (Del. G.C. n 29 del 24/06/09)</i></p>		<p>· Impegni istituti di credito verso le famiglie: -sospensione quota capitale dei mutui in corso con versamento delle quote sospese in coda al mutuo senza spese aggiuntive Beneficiari: famiglie che hanno subito sospensione/perdita del lavoro dipendente o beneficiari di ammortizzatori sociali: ·Verso i pensionati: -misure agevolative per l'accredito su conto corrente della pensione per i clienti degli istituti di credito sottoscrittori e per un importo non superiore a 1200 euro · Verso i lavoratori in Cigs clienti degli istituti di credito: - anticipo dell'indennità di cassa integrazione su conto corrente a tasso agevolato</p>	<p>· Impegni degli istituti di credito verso le imprese: -garantire la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui in corso per un massimo di 12 mesi, con versamento delle quote sospese in coda al mutuo e senza spese aggiuntive o interessi. Modalità operative e garanzie da concordare</p> <p>· L 'accordo prevede che la banca conceda ai fornitori del comune linee fido nella forma di anticipazioni a fronte di conferimento di mandato irrevocabile all'incasso di crediti nei confronti del comune di verona</p>
Vigevano	<p>• <i>Erogazione contributo economico finalizzato al concorso del pagamento delle bollette domiciliari per gas, elettricità e acqua(del . G. C. 121 11/06/09)</i></p>		<p>• In continuità con l'accordo firmato con le OoS è attivato un fondo per l'erogazione di contributi per i cittadini in situazione di perdita di lavoro, mancato rinnovo, cassa integrazione, mobilità per il</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Indirizzi per l'istituzione dello sportello affitto anno 2009 per ridurre nell'anno 2009 l'incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata(del.33 del 30/04/09)</i> • <i>Impegno di spesa per la creazione di un fondo di rotazione-fondo rischi a garanzia per l'accesso al credito delle imprese artigianali e modifica del limite previsto dall'art.2 della convenzione approvata con determinazione 598/2003</i> 		<p>pagamento di bollette</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sportello è stato attivato dal 1 giugno 2009 al 15 settembre 2009 con onere finanziario da parte del Comune per gli interventi a favore delle grandi difficoltà socio-economiche nella misura del 20% e del 10% per le altre richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> • è modificata la precedente convenzione stabilendo l'aumento del prestito concedibile dalla somma di 26 mila a 50 mila euro a causa delle accresciute esigenze economiche delle aziende e approvazione di uno schema di convenzione da stipulare con confidi vigevano e lomellina per la creazione di un fondo rischi
--	---	--	--	--